

mostre Fondazione Fossoli

Italiani d'Istria
Chi partì e chi rimase

Produzione Fondazione Fossoli
A cura di Lucia Castelli
Progetto grafico Emiliano Rinaldi

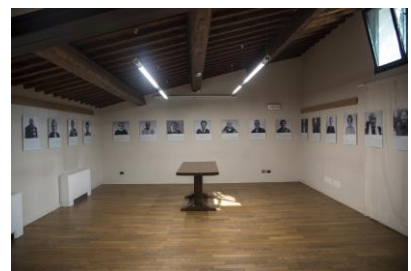
L'ésodo giuliano-dalmata successivo alla cessione dell'Istria e altri territori italiani all'ex Jugoslavia, in seguito ai trattati stipulati nel secondo dopoguerra, è una pagina drammatica della recente storia italiana, che coinvolse anche Lucia Castelli e la sua famiglia. Dopo una prima riflessione sul proprio passato concretizzata nel 2013 nella mostra "Villaggio San Marco", nome della struttura di Fossoli, all'interno della quale l'autrice trascorse la propria infanzia, Lucia Castelli ha portato avanti le sue ricerche lavorando su un progetto più ambizioso.



Con il sostegno della Fondazione Fossoli e la supervisione scientifica del Centro Etnografico del Comune di Ferrara, Lucia Castelli, a partire dal 2014, ha raccolto le testimonianze orali e realizzato i ritratti fotografici di oltre 50 "Italiani d'Istria" che oggi vivono in Italia tra Bologna, Firenze, Modena e Trieste, ma pure di alcuni che decisero di rimanere, faticosamente, nella terra d'origine. Il risultato è lo spaccato di una comunità che venne dispersa, uomini e donne che, improvvisamente, si trovarono ad essere ospiti non graditi in una nazione straniera.

Caratteristiche tecniche La mostra è composta da:

- ▶ 50 pannelli in Dibond con riproduzioni fotografiche degli esuli e breve nota biografica. Dimensioni: 50 x 60 cm + distanziali sul retro.
- ▶ I pannelli non sono autoportanti. I distanziali permettono ai pannelli di essere appesi a superfici verticali quali griglie o altro, utilizzando ganci a S o filo di nylon non in dotazione.



Catalogo mostra: disponibile, costo 20 €

Valore mostra: 6000 €

Trasporto: il trasporto può essere effettuato a mezzo automobile. La mostra si compone di 5 colli del peso di circa 15 kg cadauno.

Modalità di noleggio:

- ▶ [Contratto noleggio mostre 2023](#) ▶ [Riassunto condizioni noleggio mostre 2023](#)